

REGOLAMENTO PER LE ESCURSIONI E LE ATTIVITA' IN AMBIENTE

La Sottosezione CAI "Carlo Medici" di Castione della Presolana organizza escursioni di alpinismo, escursionismo, scialpinismo, sci alpino, sci escursionismo, ciaspole, ciclo escursionismo.

L'intento è la promozione della Montagna per una frequentazione consapevole dell'ambiente alpino, e per una conoscenza dei suoi pericoli, della fauna, della flora, della cultura delle genti di montagna.

Le escursioni non hanno lo scopo di formare tecnicamente il partecipante.

Le escursioni sono aperte a tutti i Soci CAI della sottosezione, di altre sezioni e sottosezioni.

La partecipazione alle escursioni è consentita anche ai non soci CAI previa sottoscrizione obbligatoria delle polizze giornaliere temporanee CAI per infortuni e soccorso alpino.

Ogni partecipante è consapevole che la frequentazione della montagna è un'attività con dei rischi soggettivi ed oggettivi.

I pericoli oggettivi sono legati alla natura stessa della montagna ed alle condizioni meteorologiche.

I pericoli soggettivi, che rappresentano la causa principale degli incidenti in montagna dipendono esclusivamente dalla persona stessa e dalle sue azioni.

Il partecipante ha l'obbligo di fornire un'adeguata e corretta informazione ai referenti, riguardante il suo stato di salute.

Chi aderisce alle escursioni in programma:

- dichiara di avere un'adeguata preparazione fisica per affrontare le difficoltà indicate nella scheda informativa
- dichiara di possedere propria attrezzatura ed equipaggiamento idoneo ed omologato
- dichiara di utilizzare calzature ed abbigliamento adeguato

Tutte le attività sono coordinate da volontari iscritti al CAI; la programmazione è effettuata per ragioni associazionistiche senza scopo di lucro.

I referenti sovrintendono solo gli aspetti organizzativi pratici ed organizzativi dell'escursione e non hanno alcuna responsabilità per fatti derivanti dall'imperizia o dall'imprudenza del singolo partecipante o dei partecipanti.

E' facoltà dei referenti (previa comunicazione al presidente della Sotto Sezione) cambiare la località di destinazione, l'orario di partenza, il percorso.

E' facoltà dei referenti, nei casi di forza maggiore dovuti alle condizioni meteorologiche sfavorevoli (previste od in corso), alle condizioni fisiche dei partecipanti, alle mutate condizioni del percorso, annullare l'attività.

La partecipazione alle attività da parte dei minorenni, Soci e non Soci, è consentita solo con l'accompagnamento di un genitore o di un tutore delegato dal genitore.

I referenti hanno facoltà di escludere dall'escursione, coloro che sono sprovvisti dell'equipaggiamento e dell'attrezzatura richiesta, non abbigliati in modo adeguato, che non si attengono alle indicazioni fornite per il corretto svolgimento dell'attività proposta.

Per le escursioni di più giorni, l'iscrizione viene effettuata presso la Sede, dal giorno indicato nel programma.

In caso di rinuncia, il partecipante ha obbligo di comunicarlo ai referenti, entro il giorno prima dell'attività.

Il partecipante è tenuto ad attenersi agli orari ed alle disposizioni dei referenti e dei collaboratori.

L'iscrizione e la partecipazione alle attività sottintendono la tacita approvazione del presente regolamento.

Per quanto indicato, valgono le disposizioni della Commissione Nazionale di Alpinismo Giovanile ed i regolamenti del

Club Alpino Italiano

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

T — turistico: itinerario su stradine, mulattiere o larghi sentieri, con percorsi non lunghi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono di solito sotto i 2.000 metri di quota.

E — escursionistico: itinerari che si svolgono su sentieri di ogni genere oppure su evidenti tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie) di solito con segnalazioni.

EE — escursionisti esperti: itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni parti-colari, impervi, esperienza di montagna, passo sicuro e in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino.

EEA — via ferrata o sentiero attrezzato: Itinerario che si svolge su pareti rocciose o su aeree creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi, catene e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata.
Indispensabile l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (casco, imbragatura, dissipatore) e adeguata preparazione.

Le vie ferrate EEA sono poi suddivise in 5 scale crescenti di difficoltà globale: F (facile) PD (poco/moderatamente difficile) D (difficile) TD (molto difficile) ED (estremamente difficile).

A — alpinistico: percorso che si sviluppa in zone impervie con passaggi che richiedono all'escursionista una buona conoscenza della montagna, della tecnica alpinistica di base, equipaggiamento adeguato.

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTA' CICLO ESCURSIONISTICHE

TC - turistico: Percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile.

Rientrano sotto questa sigla tutti i percorsi che si svolgono su strade agevolmente percorribili dalle comuni autovetture: sterrati inghiaiati, tratturi inerbiti o di terra battuta senza solchi, ecc.; anche se esulano dal ciclo escursionismo, si faranno rientrare sotto questa sigla le strade pavimentate (asfaltate, cementate, acciottolate, lastricate...).

Richiede un uso corretto del mezzo e capacità ciclistica di base.

MC - per ciclo escursionisti di media capacità tecnica:

Percorso su sterrate con fondo poco irregolare (tratturi, carraecc...) o su sentieri con fondo scorrevole. Tutte le strade rientranti nelle categorie di tratturi, carraecc, piste agro-silvo-pastorali o di servizio a impianti, strade militari alpine ecc., che sono agevolmente percorribili da veicoli fuoristrada e non da una comune autovettura, segnate da solchi e/o avallamenti o con presenza di detrito che non penalizza la progressione (ma che induce a cambiare la traiettoria per cercare un passaggio più agevole).

Mulattiere selciate, sentieri inerbiti o in terra battuta, con fondo scorrevole, senza ostacoli (solchi, gradini) rilevanti, dove l'unica difficoltà di conduzione è data dalla presenza di passaggi obbligati che impongano precisione di guida. Richiede capacità di conduzione in passaggi obbligati, saper applicare la tecnica del fuorisella, un minimo di equilibrio e conduzione attiva, oltre a un uso corretto del mezzo e buona padronanza dei fondamentali della ciclistica di base.

BC - per ciclo escursionisti di buone capacità tecniche:

Percorso su sterrate molto accidentate o su mulattiere e sentieri dal fondo abbastanza scorrevole ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici).

Strade sterrate percorribili solo ed esclusivamente da veicoli fuoristrada, dal fondo irregolare o molto irregolare, con solchi e piccoli gradini.

Mulattiere e sentieri dal fondo irregolare con presenza significativa di modesti ostacoli elementari (detrito che non penalizza la progressione, radici, gradini non molto alti, avallamenti, tornanti stretti) sufficientemente distanziati.

Richiede applicazione di tutti i fondamentali, buona conduzione e precisione di guida in passaggi obbligati, da discreto a buon equilibrio, capacità di superare ostacoli semplici in piano, in salita e in discesa, capacità di conduzione attiva, ricerca della massima aderenza in salita.

OC - per cicloescursionisti di ottime capacità tecniche:

Percorso come per il BC ma su sentieri dal fondo molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli. Mulattiere e sentieri con presenza di frequenti ostacoli composti e in rapida successione (grossi ciottoli, detrito grossolano, gradoni, radici, tornantini...).

Richiede padronanza di tutti i fondamentali, ottimo equilibrio, massima sensibilità, grande precisione di guida, ottime capacità di conduzione attiva a bassa velocità e di applicazione di diverse tecniche in contemporanea a causa della rapida successione di ostacoli composti, senza peraltro la necessità di dover applicare tecniche trialistiche.

Per completezza, la scala indica una quinta classe di difficoltà, che esula dalle attività proposte dal CAI:

EC - altre attività ciclistiche estreme:

Percorsi su sentieri caratterizzati da gradoni e ostacoli in continua successione, non superabili con le tecniche ciclo escursionistiche ma che richiedono tecniche di tipo trialistico, ottime doti di equilibrio e di destrezza.